

CONVENZIONE

Tra

Comune di Santa Maria a Monte

E

Fondazione ‘Madonna del soccorso’ ONLUS di Fauglia (Pi) inerente le attività di gestione della RSA Centro Diurno Aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale Maria Ausiliatrice a Cerretti nel comune di Santa Maria a Monte(pi)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in (...) avanti a me, **dott. (...)**, (...), senza l'assistenza dei testimoni, per avervi i componenti fra di loro d'accordo e con mio consenso rinunciato,

Sono presenti

-
-

I predetti componenti mi richiedono di ricevere il presente atto, in forza del quale convengono quanto segue:

VISTI

- Il Dlgs 117/17 Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera B), della legge 6 giugno 2016 n° 106 attuata poi in Regione Toscana dalla recente normativa in materia di valorizzazione del terzo settore approvata dal Consiglio Regionale il 14 luglio 2020;

- La Legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;- Il DGR 402/2004 - Azioni per la riqualificazione del processo assistenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti in attuazione del P.S.R. 2002/2004 di cui alla delib. C.R.T n. 60/2002 e rideterminazione della quota capitaria sanitaria nelle R.S.A.

- La LRT 41/2005 - Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale che all'art. 17 afferma: *‘Nel rispetto del principio della sussidiarietà, la Regione e gli enti locali riconoscono la rilevanza sociale dell'attività svolta dai soggetti del terzo settore e, nell'ambito delle risorse disponibili, promuovono azioni per il loro sostegno e qualificazione’*, tra le quali cita proprio le Fondazioni;

- Il DGR 2/R del 2018 - Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

- La LRT 82/2009 - Nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato, così come aggiornata dalla LRT 21/2017;

- Il DGR 29/R del 2010 - Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82;
- La LRT 66/2008 - Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato della Regione Toscana 2018-20;
- Il DGR 398/2015 – Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 Comma 4 LRT 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;
- Il DGR n. 995/2016. Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti;
- Il Dlgs. 460/1997 che per le ONLUS, all’art. 21 dispone che: *‘I comuni, le province, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono deliberare nei confronti delle ONLUS la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dai connessi adempimenti’;*
- Il comma 7 dell’art. 83 del Dlgs 117/17 che stabilisce quanto segue: *‘I comuni, le province, le città metropolitane e le regioni possono deliberare nei confronti degli enti del Terzo settore che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dai connessi adempimenti’;*
- La normativa in materia di terzo settore approvata dal Consiglio Regionale Toscano in data 14 luglio 2020 che all’art. 1 afferma che: *‘La Regione Toscana riconosce, promuove e sostiene l’iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto della Costituzione... La Regione riconosce e valorizza gli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 che operano in ambito regionale’* e all’art. 3 del medesimo testo specifica: *‘La Regione e i suoi enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale e, nel rispetto della loro autonomia regolamentare, gli enti locali singoli o associati, in attuazione del principio di sussidiarietà, nell’esercizio delle loro funzioni amministrative nelle materie di competenza regionale, riconoscono, valorizzano e promuovono il ruolo e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore di cui all’art. 17 del Dlgs 117/17’;*
- Lo Statuto del Comune di Santa Maria a Monte approvato con delibera di consiglio comunale n°55 dell’ 11 giugno 1996, all’art. 5 comma 3 stabilisce che il Comune *‘ Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali, del volontariato delle istituzioni locali e delle associazioni democratiche favorendone e sostenendone l’esistenza e lo sviluppo*

PREMESSO QUANTO SEGUE:

1) La Fondazione 'Madonna del Soccorso' ONLUS di Fauglia si impegna e si appresta nei prossimi anni ed in momenti successivi, a condizione dell'acquisizione del terreno e dei relativi permessi, a realizzare il Centro 'Maria Ausiliatrice' di Cerretti nel Comune di S. Maria a Monte (Pi) composto da RSA 'Maria Ausiliatrice' progettata per accogliere n° 80 anziani non autosufficienti in regime accreditato, Centro Aggregato Diurno 'Maria Ausiliatrice' destinato ad accogliere n° 12 anziani, in regime accreditato, in modalità semiresidenziale e, secondariamente- a seguito di conseguimento di adeguati permessi previsti dalla normativa- un impianto sportivo composto da campo di calcetto, spogliatoi ed ambiente oratoriale e, infine, progettualità sociale sperimentale/familiare di cui a relazione allegata o progettualità prevista nei fini statutarie con notevole incremento dei servizi socio-sanitari, sociali, sportivi, culturali ed educativi nel Comune nonché con positiva e rilevante ricaduta occupazionale nel territorio;

2) La Fondazione 'Madonna del soccorso' di Fauglia, previa approvazione di apposito regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione della stessa, oltre ad un utilizzo diretto, metterà a disposizione della comunità di S. Maria a Monte l'impianto sportivo, relativi spogliatoi e l'ambiente oratoriale, una volta ultimato, mediante gestione diretta o affidamento in via prioritaria, se interessate, alle locali realtà parrocchiali e, solo in via subordinata, ad altri enti da identificare e comunque rispettosi delle finalità e dell'ispirazione cattolica dell'ente Fondazione dandole comunicazione all'Amministrazione Comunale;

3) La Fondazione 'Madonna del soccorso' di Fauglia si impegna a riconoscere un diritto di priorità di accesso – in regime privato - a tutti i residenti nel Comune di Santa Maria a Monte (Pi) ai servizi RSA e Centro diurno 'Maria Ausiliatrice' nonché la riduzione, sempre per accesso privato, del costo della retta generale del servizio, salvo quanto disposto in eventuali convenzioni-accordi siglati con la ASL e salvo quanto disposto dal DGRT 995/16 e S.M.I. e normativa di settore;

-La Fondazione 'Madonna del soccorso' di Fauglia si impegna ulteriormente a:

a) mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale, nei limiti previsti dalla legge, la erigenda Camera mortuaria della RSA 'Maria Ausiliatrice' attrezzata per eventuali necessità di cittadini il cui servizio funebre, per indigenza, risulti secondo normativa a carico dell'Amministrazione Comunale e in caso di altre necessità dell'Amministrazione comunale, compatibilmente con le esigenze di servizio e la normativa di settore, previo accordo con la Direzione e senza recare ostacolo alle esigenze di servizio della struttura socio-sanitaria;;

b) assicurare l'utilizzo gratuito del cortile della RSA e Centro diurno aggregato 'Maria Ausiliatrice' per le iniziative a carattere culturale-sociale-artistico promosse dall'Amministrazione Comunale, concordate tra la Direzione della Fondazione e l'Amministrazione Comunale stessa, compatibilmente con le esigenze di servizio, la normativa di settore e compatibili con la chiara ispirazione cattolica dell'ente;

c) avviare – ove richiesto e consentito in virtù dei locali a disposizione e della normativa di settore - la progettualità AFA (Attività fisica adattata per le persone anziane, ai sensi dei disciplinari regionali toscani), secondo le Linee regionali approvate

da Regione Toscana, presso il locale palestra della RSA 'Maria Ausiliatrice', con costo del personale a completo carico della scrivente Fondazione e totale beneficio degli anziani utenti dell'area;

d) svolgere il servizio sociale di distribuzione di pacchi alimentari gratuiti e supporto alle famiglie in difficoltà del Comune di Santa Maria a Monte che ne abbiano necessità, secondo requisiti e modalità determinate dalla medesima Fondazione, nonché svolgere l'importante attività di inserimenti socio-lavorativi in struttura, in raccordo con i servizi territoriali e compatibilmente con le possibilità organizzative della Fondazione medesima;

La Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi) è una persona giuridica privata iscritta in apposito registro regionale, con la qualifica di ONLUS – Ente del terzo settore - ora disciplinato anche dal Dlgs 117/17, che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale – iscritta al Registro Regionale Toscano delle ONLUS, nonché nel Registro UNAR tenuto dal Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

La Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi) svolge in forma non commerciale la sua attività sociale e socio-sanitaria istituzionale;

- Considerata la natura non lucrativa della Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi), che realizzerà e gestirà in tempistiche differenziate il Centro 'Maria Ausiliatrice' di Cerretti composto da RSA, Centro Aggregato Diurno, impianto sportivo, locale oratoriale e altro destinati a interventi assistenziali, iscritta anche al registro regionale delle ONLUS ai sensi del Dlgs. 460/97 ed Ente del Terzo Settore di cui al Dlgs. 117/2017, nonché l'interesse generale dei servizi e delle attività svolte a favore dell'intera collettività;

-Preso atto della grande esperienza maturata dalla Fondazione 'Madonna del Soccorso' ONLUS di Fauglia nella gestione, in maniera non commerciale, in modalità convenzionata e accreditata di servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti di cui alle realtà operative nei Comuni di Fauglia e Castelfranco di sotto;

Preso atto:

Della particolare rilevanza generale ed interesse socio-sanitario, sociale, sportivo, ricreativo, educativo, occupazionale, culturale e di servizi delle proposte avanzate;

Tutto ciò premesso e considerato, a valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il Comune di Santa Maria a Monte (Pi) da una parte e la Fondazione dall'altra,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Norme di legge e regolamento - Documentazione necessaria

La Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi)- più avanti denominata brevemente anche "Fondazione"- che gestirà la RSA ed il Centro aggregato diurno 'Maria ausiliatrice' di Cerretti (Pi) si impegna, nella sua gestione, al pieno rispetto delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia socio-sanitaria, compresa - a titolo esemplificativo - la L. 328/2000, la L.R. Toscana n. 41/05, la L.R. 82/2009, il DGRT 29/R del 2010, il DGRT 398/15, il DGRT 995/16, il DGRT 2/R del 2018 e smi, la normativa in materia di accreditamento istituzionale e le deliberazioni della Regione Toscana concernenti le prestazioni residenziali e semi-residenziali per anziani, nonché all'osservanza dei relativi regolamenti attuativi dell'AUSL, della SdS e del Comune di Santa Maria Monte (Pi). Il mantenimento dell'accreditamento regionale dei servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali della RSA e Centro diurno aggregato 'Maria Ausiliatrice' costituisce anche presupposto per poter mantenere gli eventuali benefici concessi dall'Amministrazione Comunale, di cui all'art. 3, lett. a) della presente convenzione.

Art. 2

Soggetti destinatari delle prestazioni - Condizioni

Nell'ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari, socio-assistenziali e sociali e nei limiti indicati dalla normativa regionale vigente, una volta che la RSA e il Centro diurno 'Maria Ausiliatrice' sia terminata, potranno accedere alla struttura tutti gli utenti previsti dalla normativa Regionale indicati dalla LRT 41/2005 e smi, dalle DDGRT 398/15, 995/16 e dal DGRT 2/R del 2018 e smi, in combinato disposto con quanto stabilito nell'art. 4 della presente Convenzione, nel rispetto comunque della disciplina di settore.

Art. 3

Impegni del Comune

Il Comune di Santa Maria a Monte (Pi), ai sensi della normativa citata in premessa e di settore, si impegna a quanto segue:

- a definire le procedure relative alla regolamentazione dei tributi locali, anche inerenti l'esenzione dal pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per gli immobili e i locali di cui alla presente convenzione, prevista dall'art.1, comma 639, della Legge n.147/2013 e s.m.i., in attuazione delle disposizioni dettate dall'art.82 del D. Lgs. n°117 del 03/07/2017, e dell'art. 21 del Dlgs 460/97 per quanto di propria competenza e/o fino a quando la competenza è attribuita all'Ente locale e si riserva la facoltà di poter richiedere ulteriori servizi a fronte di benefici inerenti la regolamentazione dei tributi locali;
- all'esonero del pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione, in applicazione della L.R. 65/2014, art. 188, comma 1, lettera b), trattandosi di opera di interesse pubblico realizzata da soggetti competenti, con stipula di convenzione che ne assicura l'interesse pubblico,

limitatamente all'intervento di quanto previsto nella presente convenzione (RSA, Centro Diurno, campo calcetto, spogliatoi e ambiente oratoriale, progettualità sociale aggiuntiva e servizi connessi). Infatti la Fondazione ha il requisito soggettivo di ente che per disposizione del proprio statuto, svolge attività in assenza di finalità di lucro e l'opera ha oggettivamente una funzione di interesse pubblico essendo qualificata opera di urbanizzazione secondaria ai sensi della L.R. 65/2014, art. 62, comma 5, lettera g);

- a contribuire – per quanto di sua competenza e nell'ottica di sussidiarietà - all'ulteriore crescita e sviluppo dei servizi offerti dalla RSA e Centro diurno aggregato per anziani non autosufficienti 'Maria Ausiliatrice', a favorirne raccordi con ditte incaricata della gestione di acqua, luce e gas per relativi allacci alle nuove strutture con costi a loro carico ove possibile nonché l'integrazione massima con la locale realtà sociale ed associativa del territorio ed a rendere partecipe e consultare l'ente Fondazione delle azioni programmatiche in materia promosse dall'amministrazione Comunale.

Art. 4 Impegni della Fondazione

La Fondazione, per sé e per i propri aventi titolo, accetta - con la firma della presente convenzione - e si impegna a quanto segue:

a) a realizzare la RSA e Centro Aggregato diurno 'Maria Ausiliatrice' di Cerretti di S. Maria a Monte (Pi) nei tempi di disponibilità dell'ente Fondazione nonché, previo conseguimento dei necessari permessi a realizzarvi con tempistiche da definire anche un impianto sportivo composto da campino di calcetto, spogliatoi e locali oratoriali da mettere a disposizione della collettività nelle modalità precisate in premessa e, infine, a realizzarvi altra struttura assistenziale sperimentale/ familiare come specificato in relazione tecnica o altra di cui in premessa;

b) La Fondazione si impegna a riservare e concedere gratuitamente in utilizzo all'Amministrazione Comunale, per sue finalità istituzionali, l'impianto sportivo del Centro Maria Ausiliatrice per n° 5 giornate annue, salvo diverso ed ulteriore accordo;

c) a perseguire una ricaduta occupazionale anche per il territorio del Comune di S. Maria a Monte (Pi) in fase di assunzione del nuovo personale addetto alle strutture oggetto di realizzazione, che si attesterà, ai sensi della normativa di settore, intorno alle circa 45/50 unità aggiuntive. In termini di occupazionali la Fondazione si impegna a valutare e eventualmente ad assumere o impiegare nella gestione del complesso 'Maria Ausiliatrice' di Cerretti prioritariamente i residenti nel Comune di S. Maria a Monte purché muniti di titoli richiesti dalla normativa di settore tra cui il Dgrt 2/r del 2018 e SMI e dotati delle capacità idonee per svolgere le rispettive mansioni;

d) all'utilizzazione – ove richiesto e possibile in relazione alla disponibilità dei locali e della normativa di settore - della nuova palestra della struttura RSA

‘Maria Ausiliatrice’ di Cerretti (Pi) per eventuale avvio della progettualità AFA (Attività fisica adattata per le persone anziane ai sensi dei disciplinari regionali toscani) in piena osservanza delle relative Linee Guida Regionali, nell’interesse di accrescere i servizi al territorio e, in particolare, alla popolazione più anziana, con costo del personale addetto a completo carico dell’ente Fondazione e nel pieno rispetto della normativa di settore compatibilmente con le esigenze organizzative della Rsa;

e) a mantenere l’accreditamento regionale toscano delle strutture RSA e Centro aggregato diurno ‘Maria Ausiliatrice’, quale presupposto per i benefici di cui all’art. 3 lett. a) della presente convenzione;

f) al riconoscimento di un diritto di priorità di accesso – esclusivamente se in regime privato - a tutti i residenti nel Comune di S. Maria a Monte (Pi) ai servizi RSA e Centro diurno ‘Maria Ausiliatrice’ e prevedere per gli stessi la riduzione del costo della retta generale del servizio in regime privato, salvo quanto disposto in eventuali convenzioni-accordi con la ASL ai sensi del DGRT 995/16 e simili, nonché da norme di legge e regolamenti di settore. I residenti nel Comune di Santa Maria a Monte, con accesso in regime privato, usufruiranno di una riduzione giornaliera del costo della retta pari a 10,00 euro. Tale importo di riduzione, a partire dal secondo anno dall’apertura dei servizi, sarà aggiornabile annualmente in base ad indice istat;

g) a mettere a disposizione dell’Amministrazione Comunale la erigenda Camera mortuaria della RSA ‘Maria Ausiliatrice’ attrezzata per eventuali necessità di cittadini il cui servizio funebre, per indigenza, risulti ai sensi di legge a carico dell’Amministrazione Comunale e in caso di altre necessità dell’Amministrazione comunale, compatibilmente con le esigenze di servizio e la normativa di settore;

h) a concedere l’utilizzo del cortile della RSA ‘Maria Ausiliatrice’ per le iniziative a carattere culturale-sociale-artistico promosse dall’Amministrazione Comunale nel massimo di 3 volte annue, concordate tra la Direzione della Fondazione e l’Amministrazione Comunale stessa, compatibilmente con le esigenze di servizio e la normativa di settore, come da appositi accordi che saranno approvati in seguito tra la Fondazione e l’Amministrazione Comunale e nel pieno rispetto della sua ispirazione cattolica;

i) svolgere, ove necessario e consentito dalla normativa in compatibilità con il servizio Rsa, il servizio sociale di distribuzione di pacchi alimentari gratuiti e supporto alle famiglie in difficoltà del Comune di Santa Maria a Monte che ne abbiano necessità, secondo requisiti e modalità determinate dalla medesima Fondazione, nonché svolgere l’importante attività di inserimenti socio-lavorativi in struttura, in raccordo con i servizi territoriali e compatibilmente con le possibilità organizzative della Fondazione medesima;

l) a svolgere il servizio di trasporto, in modalità accreditate e in accordo con l’Amministrazione comunale e per le persone anziane e bisognose del territorio del Comune di Santa Maria a Monte;

Art. 5
Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto di attuare la presente convenzione nel pieno rispetto della normativa in materia di privacy e di attuazione del Regolamento europeo 679/2016, del Dlgs. 101/2018 in materia e normativa attuativa.

Art. 6
Termini e condizioni

La presente Convenzione ha validità decennale, a decorrere dalla data della firma, ultimati i lavori e conseguite relative autorizzazioni al funzionamento.

La Fondazione, fermo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si riserva la possibilità di dare inizio ai lavori entro termini congrui a motivi programmatici, economici ed organizzativi ma comunque non prima dell'1.6.2022.

Il Comune da atto che la stipula da parte della Fondazione della presente Convenzione e poi la sua esecuzione si fondano sul presupposto della perdurante sussistenza di una di una normativa di settore, di concrete condizioni di operatività nonché economiche e di mercato analoghe a quelle attuali. Ove pertanto, per qualsivoglia motivo di qualunque natura e causa, esse avessero a mutare, le parti si impegnano ad esplorare secondo buona fede e correttezza le vie di un possibile riequilibrio del rapporto.

Art. 7
Norme finali e transitorie

La presente convenzione è da leggersi in combinato disposto con le allegate planimetrie, descrittive del progetto e relazioni tecniche. La Fondazione Madonna del Soccorso ONLUS è un ente di chiara ispirazione cattolica di particolare devozione Mariana ed attenta ai principi della dottrina sociale e morale della Chiesa Cattolica Apostolica Romana così come emergono dal Vangelo e dal Magistero e la Tradizione della medesima Chiesa Cattolica. Le iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con altre realtà negli spazi e strutture messe a disposizione della Fondazione, ai sensi della presente convenzione, dovranno risultare conformi e rispettose della natura, delle finalità e dell'ispirazione cattolica della Fondazione e del suo Statuto a giudizio insindacabile della Direzione dell'Ente.

Le medesime iniziative non potranno in alcun modo recar disturbo al principale servizio di assistenza assicurato dalla RSA e Centro diurno aggregato per persone non auto sufficienti 'Maria Ausiliatrice' di Cerretti (Pi) e rispettare la normativa di settore. Non sarà possibile realizzare negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione iniziative a carattere partitico o contrarie alla Dottrina, al Magistero ed alla Tradizione della Chiesa Cattolica a giudizio insindacabile offerto dalla Direzione dell'Ente.

Art. 8
Foro competente

L'Amministrazione Comunale di Santa Maria a Monte si impegna a non modificare-

anche prima della firma- il testo della presente convenzione senza l'accordo dell'Ente Fondazione.

Si specifica nuovamente, per correttezza, che l'ente Fondazione, come sopra esplicitato, dovrà prendersi un congruo tempo prima di dare avvio ai lavori di realizzazione della Rsa e delle altre opere. La volumetria riconosciuta per la progettualità sperimentale assistenziale/familiare sopra indicata potrà esser utilizzata anche per la realizzazione di altro servizio sempre in attuazione delle finalità statutarie dell'ente Fondazione.

Tutte le controversie dipendenti dalle disposizioni della presente Convenzione, che non sia stato possibile comporre in via amichevole, saranno deferite al Foro di Pisa